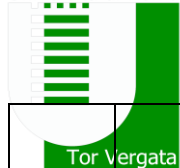


DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI STUDIO: Laurea in MATEMATICA (L-35)

COORDINATORE: Carla Manni

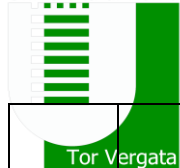
| | | | |
|------------------------|---|---|--|
| Requisito R3 | | Qualità dei Corsi di Studio Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITAMENTO adottato dai Ministri EHEA nel 2015. | |
| Indicatore R3.A | | | |
| R3.A.1 | <i>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</i> | Non applicabile | |
| R3.A.2 | <i>Definizione dei profili in uscita</i> | Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? Nella definizione di funzioni e competenze del profilo in uscita avete coinvolto sono state coinvolte le parti interessate (Associazioni professionali etc.)? In che modo? | Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è chiaramente dichiarato: <ul style="list-style-type: none"> • nella pagina di presentazione "il Corso di Studio in breve" della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale • nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php; • nell'ordinamento didattico reperibile sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/OrdinamentoLT.pdf. Analogamente, le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo nei documenti suddetti nonché nei quadri A2.a, A2.b della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale. Nella definizione di funzioni e competenze del profilo in uscita sono stati coinvolti, per la fase di progettazione, rappresentanti di svariati ambiti lavorativi, come riportato nel quadro A1.a della sezione Qualità della |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

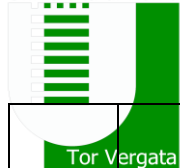
| | | | |
|----------------------|---|--|---|
| | | | <p>scheda SUA CdS annuale. Non è emersa la necessità di procedere ad ulteriori consultazioni considerando che quasi tutti i nostri laureati triennali continuano il proprio percorso formativo con la laurea magistrale, in genere nel nostro Dipartimento. Pertanto il confronto continuo con gli esponenti del mondo del lavoro riguarda principalmente tale CdS (LM) strettamente interconnesso a quello in oggetto. A riguardo ricordiamo, fra gli incontri più recenti, il "Career Day "del 1 marzo, 2019 ed il "Career Fair" del 25 Novembre 2020, http://www.mat.uniroma2.it/Progetto/Docs/gala.pdf</p> |
| <p>R3.A.3</p> | <p><i>Coerenza tra profili e obiettivi formativi</i></p> | <p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p> | <p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS come riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei quadri A4 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale; • nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php. <p>A riguardo, le relazioni della CPDS forniscono un monitoraggio del sito del CdS ed in particolare della Guida Didattica.</p> <p>È anche istituita una commissione apposita dedicata alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, al riordino dei programmi di competenza delle varie discipline e della loro distribuzione all'interno degli insegnamenti (Commissione riordino http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php).</p> |
| <p>R3.A.4</p> | <p><i>Offerta formativa e percorsi</i></p> | <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi? Gli organi centrali hanno adeguatamente supportato la compilazione di SUA, Schede riesame, Insegnamento etc.?</p> | <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi come riportato nella Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php. Tale coerenza viene verificata anche dalla CPDS.</p> <p>Gli organi centrali hanno adeguatamente supportato la compilazione di SUA, Schede riesame, Insegnamento etc.</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Requisito R3</p> | <p>Qualità nei Corsi di Studio Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</p> | | |
| <p>Indicatore R3.B</p> | | | |
| <p>Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.</p> | | | |
| <p>R3.B.1</p> | <p>Orientamento e tutorato</p> | <p>Ci sono iniziative specifiche del CdS per l'orientamento in ingresso e in itinere? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Come sono organizzati i tirocini? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p> | <p>Esistono iniziative per l'orientamento in ingresso e in itinere come riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei quadri B5 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale; • nella sezione "Docenti tutor" della Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php. <p>In particolare si sottolinea che :</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad ogni studente immatricolato viene assegnato, entro il mese di dicembre, un docente tutor che potrà essere consultato, per consigli ed orientamento generali in merito all'andamento delle attività di studio; • viene organizzata nel mese di settembre una specifica iniziativa di orientamento, dedicata principalmente agli studenti del terzo anno, per la presentazione di possibili percorsi da intraprendere a livello di laurea magistrale. <p>Come già menzionato al punto R3.A.2, la percentuale di studenti che continua nel percorso formativo dopo la laurea è molto alta, in linea con la media nazionale. Questa è una caratteristica dell'impostazione del CdS e motiva le attività di orientamento fortemente focalizzate verso il proseguimento degli studi. Si noti che presso lo stesso Dipartimento è attiva in parallelo una triennale con indirizzo</p> |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|----------------------|--|--|--|
| | | | <p>maggiormente professionalizzante http://www.mat.uniroma2.it/scienzamedia/.</p> <p>Il CdS non prevede tirocini curriculari (vedi quadri B5 della sezione Qualità della scheda SUA CdS annuale).</p> |
| <p>R3.B.2</p> | <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> | <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p> | <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte e pubblicizzate nella sezione "Per le matricole" della Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php. Nella stessa sezione sono anche indicate attività di sostegno attivate in ingresso. Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato tramite una prova di valutazione. Gli obblighi formativi aggiuntivi consistono in una specifica propedeuticità degli esami da sostenere e, pertanto, al loro recupero concorrono le iniziative (prove in itinere, home-works,...) messe appositamente in atto a sostegno del superamento di tali esami nel primo semestre del primo anno (si veda la scheda di monitoraggio annuale del CdS, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php).</p> |
| <p>R3.B.3</p> | <p>Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche</p> | <p>Come è organizzata la didattica per garantire l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) con la guida e sostegno da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali</p> | <p>L'organizzazione della didattica si avvale in larga parte di lezioni frontali per le attività di base e caratterizzanti, mentre per le affini si ha un consistente riferimento anche ad attività di laboratorio, come riportato in dettaglio nelle schede insegnamento. Per tutte le attività, tuttavia, viene stimolato l'apprendimento critico mediante la proposta di problemi ed esercizi da risolvere autonomamente. La pandemia ha reso necessario l'utilizzo di strumenti didattici da affiancare al tradizionale insegnamento in presenza. La didattica, e le attività di supporto ad essa, erogate in modalità blended (fruibili in streaming e anche attraverso registrazioni) è attualmente adottata per tutti gli insegnamenti e costituisce un utile supporto per gli</p> |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|---------------|--|--|--|
| | | didattici, agli studenti disabili? | <p>studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori,..).</p> <p>Non si registrano criticità per l'accesso alle strutture e ai materiali didattici per studenti disabili. Si segnala a riguardo che il centro di Ateneo dedicato collabora con i corsi di studio e con la macroarea per assicurare accessibilità e eventuali supporti. Di recente, è stato messo a disposizione di tutti i docenti universitari un breve corso di formazione a distanza relativo agli interventi per una didattica inclusiva in presenza di studenti con bisogni educativi speciali.</p> |
| R3.B.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p> | <p>il CdS ritiene più proficuo che gli studenti programmino un loro soggiorno-studio all'estero avendo già acquisito adeguate basi di studio. Quindi, anche considerando che la stragrande maggioranza degli studenti prosegue la propria formazione con la laurea magistrale, il CdS preferisce che gli studenti si affaccino eventualmente a tale importante esperienza a livello di laurea magistrale, possedendo basi di conoscenza ben consolidate. (si veda la scheda di monitoraggio annuale del CdS, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php).</p> |
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Ci sono insegnamenti che presentano criticità in tal senso? Se sì, come siete intervenuti?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? In quale forma e contesto vengono comunicate agli studenti?</p> | <p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le loro modalità nelle schede insegnamento e nella dettagliata sezione finale della Guida Didattica pubblicata annualmente sul sito del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento e vengono comunicate agli studenti principalmente tramite la suddetta sezione della Guida Didattica ma anche direttamente dai docenti (durante le lezioni e/o tramite pagine web personali).</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono risultate in larga parte adeguate ad accertare il raggiungimento dei</p> |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>risultati di apprendimento attesi ma qualche insegnamento presenta criticità in tal senso. Per questi ultimi si è intervenuti istituendo prove in itinere e rafforzando l'attività di codocenza e tutorato. Come risulta dall'assegnazione dei compiti didattici (GOMP), la quasi totalità degli insegnamenti dei primi due anni prevede la presenza di un docente e di un codocente.</p> <p>Le eventuali segnalazioni di criticità (da parte di studenti e docenti) vengono raccolte tramite contatto diretto con il coordinatore e/o la segreteria didattica (Dott.ssa Barcaccia).</p> |
|--|--|--|---|

| | |
|--|---|
| <p>Requisito R3</p> | <p>Qualità dei Corsi di Studio <i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p> |
| <p>Indicatore R3.C</p> | |
| <p>Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.</p> | |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|----------------------|---|---|---|
| <p>R3.C.1</p> | <p><i>Dotazione e qualificazione del personale docente</i></p> | <p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p> | <p>I docenti sono largamente adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. A riguardo si fa presente che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è pari al 100%</p> <p>Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.</p> <p>Il Dipartimento di Matematica è risultato Dipartimento di Eccellenza (MIUR) per il quinquennio 2018-2022 a testimonianza dell'elevata qualità della ricerca condotta dagli afferenti. Nell'attribuzione dei compiti didattici, gestita dall'apposita Commissione Didattica (vedasi http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php e ART. 4 del regolamento del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Regolamento_Matematica_L35.pdf), si cerca di coniugare al massimo le competenze scientifiche dei docenti con gli obiettivi didattici degli insegnamenti.</p> <p>Al di là della formazione personale, sono state organizzate dal CdS iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline soprattutto per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica (on line, blended) conseguenti alla pandemia. L'ultimo incontro su questo tema si è tenuto in modalità ibrida il 6/7/21 https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3a4abbec62200f42b2a5287f86984e620e%40thread.tacv2/1623241820155?context=%7b%22Tid%22%3a%2224c5be2a-d764-40c5-9975-82d08ae47d0e%22%2c%22Oid%22%3a%228677d8e6-7a11-</p> |
|----------------------|---|---|---|



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|----------------------|--|--|---|
| | | | <p>4a6d-8b6d-fda3ff388422%22%7d</p> <p>È inoltre intenzione del CdS prendere in considerazione iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze relative alla qualità e alle modalità della didattica, in particolare rivolte ai nuovi ricercatori recentemente reclutati.</p> |
| <p>R3.C.2</p> | <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> | <p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p> | <p>I servizi di supporto alla didattica, sia gestiti dal Dipartimento, che dalla Macroarea o dall'Ateneo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>Non sono in grado di stabilire se venga verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.</p> <p>IL CdS si avvale della collaborazione (per una quota) di una unità di personale tecnico-amministrativo (Dott.ssa Solange Barcaccia). Per essa esiste una programmazione del lavoro, stabilita dal direttore del Dipartimento, corredata da responsabilità e obiettivi anche coerente con l'offerta formativa del CdS.</p> <p>Come rimarcato nelle schede di monitoraggio annuale</p> |




Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php, a livello della Macroarea di Scienze (a cui fa riferimento il CdS) le strutture per lo svolgimento della didattica sono scarsamente adeguate, sia per quanto riguarda le aule sia, soprattutto, per quanto riguarda gli spazi a disposizione degli studenti. Anche se diversi interventi strutturali sono stati apportati, permangono alcune criticità significative. Tale aspetto risulta essere costantemente una delle voci più negative nei questionari di valutazione degli insegnamenti restituiti dagli studenti (vedi https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/).</p> |
|--|--|--|---|

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Requisito R3</p> | <p>Qualità dei Corsi di Studio Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</p> | | |
| <p>Indicatore R3.D</p> | | | |
| <p>Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.</p> | | | |
| <p>R3.D.1</p> | <p>Contributo dei docenti e degli studenti</p> | <p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami</p> | <p>È istituita una commissione apposita dedicata alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (Commissione riordino http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php). La stesura e la razionalizzazione degli orari, e la distribuzione temporale degli esami viene appositamente curata da personale docente affiancato dall'unità di personale tecnico-amministrativo sopra menzionata. Le proposte elaborate sono poi presentate al CdD e ivi discusse collegialmente. Si pone particolare attenzione ad elaborare orari equilibrati, non dispersivi e che evitino collisioni degli insegnamenti opzionali, nonché a proporre un calendario</p> |



| | | | |
|---|--|---|--|
|  | | <p>degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p> | <p>esami uniformemente distribuito nell'intero arco temporale dedicato alle varie sessioni. Si vedano in proposito le pagine dedicate sul sito web del CdS, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/triennale.php</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia a livello di rappresentanza nel CdD, sia a livello informale tramite l'invio di messaggi all'indirizzo dida@mat.uniroma2.it, sia tramite contatto diretto con il coordinatore e/o la segreteria didattica (Dott.ssa Barcaccia). Il contenuto numero di studenti permette un'interazione diretta con ciascuno di essi. Detti canali sono utilizzati anche per gestire eventuali reclami degli studenti.</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati nella scheda di monitoraggio annuale. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità mediante discussione a livello di CdD. In particolare, la relazione della CPDS per l'AA 2020-21 è stata ampiamente discussa nel CdD del 19/11/2021.</p> <p>Tali esiti sono naturalmente riportati agli studenti dai loro rappresentanti in CdD. Tuttavia il CdS riserva anche brevi spazio per la presentazione diretta degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • in occasione dell'incontro di settembre menzionato al punto R3.B.1; • nell'incontro di accoglienza riservato agli studenti del primo anno all'inizio delle lezioni. |
| <p>R3.D.2</p> | <p>Coinvolgimento degli interlocutori esterni</p> | <p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di</p> | <p>Considerando che quasi tutti i nostri laureati triennali continuano il proprio percorso formativo con la laurea magistrale, in genere nel nostro Dipartimento, non è emersa la necessità di interazioni</p> |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|----------------------|--|---|--|
| | | <p>aggiornamento periodico dei profili formativi? In che modo? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p> <p>Vengono analizzate e prese in considerazioni le relazioni delle CPDS? In che modo? Qual è la partecipazione e il ruolo degli stakeholder nel processo di autovalutazione? E' stato costituito un sistema di consultazione permanente?</p> | <p>con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori.</p> <p>Il confronto continuo con gli esponenti del mondo del lavoro attivo a livello della Laurea magistrale in Matematica Pura ed Applicata, strettamente interconnessa al CdS in oggetto, ha comunque una virtuosa e naturale ricaduta anche sul CdS in Matematica (vedasi anche punto R3.A.2).</p> <p>Gli esiti occupazionali dei laureati sono assolutamente soddisfacenti (vedasi scheda di monitoraggio annuale, http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php).</p> <p>Le relazioni della CPDS sono analizzate e considerate nella forma e con le modalità riportate al punto precedente.</p> <p>Non è stato costituito un sistema di consultazione permanente: visto il contenuto numero di studenti, si preferisce una gestione snella ed incisiva del CdS tramite contatto diretto con la segretaria didattica e con il coordinatore.</p> |
| <p>R3.D.3</p> | <p>Revisione dei percorsi formativi</p> | <p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? In che termini?</p> <p>Come vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> | <p>Il CdS si prefigge di fornire le conoscenze fondamentali e far acquisire i metodi che vengono usati nella matematica. A riguardo, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata e costituisca al contempo solido fondamento per cicli di studio successivi (laurea magistrale). Questo grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un coordinamento unico del CdS triennale e magistrale; • alla commissione dipartimentale "Pratiche Studenti" http://www.mat.uniroma2.it/commissioni.php che coadiuva il coordinatore sia per il CdS triennale che per quello magistrale (vedasi anche ART. 4 del regolamento del CdS http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/Regola |



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p> | <p>mento Matematica L35.pdf);</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla Commissione Didattica (vedasi punto R3.C.1). <p>I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati vengono analizzati e monitorati principalmente tramite il materiale messo a disposizione dall'Ateneo e nella scheda SUA per redigere la scheda di monitoraggio annuale. A questi dati istituzionali si affiancano monitoraggi interni che riguardano essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i risultati degli esami degli iscritti al primo anno; • la redazione dei piani di studio (con l'ausilio della sopramenzionata commissione "Pratiche Studenti"); • l'iter lavorativo e/o formativo dei laureati. <p>Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono valutate dal coordinatore con l'ausilio della commissione "Pratiche Studenti", se del caso discusse nella Commissione riordino (menzionata ai punti R3.D.1 e R3.A.3) e in CdD, ed eventualmente implementate. L'efficacia degli interventi promossi viene valutata nella scheda di monitoraggio annuale,</p> <p>http://www.mat.uniroma2.it/didattica/Documenti/ava.php.</p> |
|--|--|--|--|